

Economia - *Frenata per la manifattura italiana: l'indice Pmi cala a 49,4 punti a ottobre e torna in contrazione*

Roma - 02 nov 2026 (Prima Notizia 24) **Dato inferiore alle attese degli analisti e prestazione più debole da inizio anno. Sulle aziende pesano il calo dei nuovi ordini e le incertezze geopolitiche.**

L'indice Pmi manifatturiero italiano rilevato da S&P Global ha registrato a ottobre un calo a 49,4 punti, scendendo al di sotto dei 50,4 punti segnati a settembre e mancando le previsioni degli analisti che stimavano una tenuta a quota 50,2 punti. Il dato, che riporta il comparto al di sotto della soglia limite di 50 punti determinante la linea tra espansione e contrazione dell'attività, rappresenta la prestazione più debole misurata da gennaio. La flessione è stata determinata dal contributo negativo di quattro delle cinque componenti dell'indice, evidenziando un progressivo seppur contenuto deterioramento delle condizioni operative del settore. A pesare sull'andamento manifatturiero è soprattutto la fragilità della domanda, confermata dal quarto ribasso mensile consecutivo dei nuovi ordini; pur risultando meno marcata rispetto ad agosto, la contrazione di ottobre si è rivelata più accentuata di quella di settembre, con diversi operatori che hanno segnalato il congelamento delle commesse a causa del quadro di incertezza geopolitica globale, a fronte di una flessione marginale delle vendite estere. La debolezza dei consumi interni ha spinto le imprese a tagliare sia gli acquisti sia i livelli occupazionali, prediligendo il ridimensionamento dei volumi di magazzino nonostante il riflettersi delle interruzioni lungo le catene di approvvigionamento. L'inasprimento del conflitto in Medio Oriente ha infine alimentato nuove tensioni sui costi di produzione, mantenendo tuttavia le spinte inflazionistiche su valori inferiori ai picchi toccati nelle prime fasi del confronto bellico.

(Prima Notizia 24) Lunedì 02 Novembre 2026